Phonak Lyric
L'UNICO APPARECCHIO
"COMPLETAMENTE INVISIBILE"
QUANDO INDOSSATO
AUT. MIN. DELLA SANITÀ

Bresciaoggi

dal 1977 Apparecchi Acustici Bricchetti
40 anni
BRESCIA - Viale Piave, 195/C
Tel. 030 5235195
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 46. NUMERO 209. www.bresciaoggi.it
GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2020 €1,20

L'OPERAZIONE
Intesa-Ubi, l'obiettivo è già sul futuro PAG 15

LA VERTENZA
Iveco, piano confermato Ma restano le riserve PAG 13

QUINTA USCITA IN EDICOLA A 4,90€ *oltre al prezzo del quotidiano
GIORGIO FALETTI

CARPENEDOLO. Il professionista si è trasferito e non sarà rimpiazzato: per i suoi assistiti è iniziata un'autentica odissea estiva

In 1500 abbandonati a se stessi

I pazienti sono costretti ad andare alla ricerca del medico di base nei paesi limitrofi. Attacco del sindaco alla Ats

Il loro medico di base si è trasferito e non sarà rimpiazzato. E siccome gli altri professionisti del paese hanno già raggiunto il tetto di assistiti, per 1.500 persone di Carpenedolo è iniziata un'odissea estiva. Vagano per la Bassa alla ricerca di un medico che possa prenderli in carico in un paese limitrofo. La situazione, peraltro non nuova in provincia di Brescia, ha scatenato indignazione e rabbia soprattutto tra gli anziani. L'Ats si muove nel solco delle norme, ma il sindaco Stefano Tremonti è entrato a gamba tesa nel caso. «I disagi non sono responsabilità del Comune come l'Agenzia per la tutela della salute vorrebbe fare credere agli utenti». MORABITO PAG 21

CORONAVIRUS. In provincia aumentano i contagi
Super anticorpi: ecco la sfida per le cure
CESCO-DANESI PAG 10

Onda di migranti nuova emergenza

di **ANTONIO TROISE**

I libici che sparano sui barconi. I blocchi stradali ad Amantea contro gli stranieri. Gli hotspot che scoppiano. I migranti che scappano sulle spiagge siciliane sotto gli occhi dei turisti. Bastano queste poche istantanee, raccolte dalla cronaca degli ultimi giorni, per toccare con mano la nuova emergenza al tempo del Covid. In gioco non ci sono solo questioni umanitarie. Dopo la drammatica conta dei 35 mila morti, i sacrifici fatti dagli italiani durante il lockdown e il rischio di una seconda ondata, diventa sempre più urgente conciliare il dovere dell'accoglienza con il diritto alla difesa della salute.

La nuova ombra scura che si allunga sulla ripresa degli sbarchi non ha nulla a che vedere con il razzismo. O con il tradizionale tema della sicurezza. Qui, in gioco, c'è anche qualcos'altro, ancora più profondo: l'ansia dei tanti italiani che vedono nella ripresa degli sbarchi soprattutto una spinta per la diffusione del virus. Anche per questo, la nuova emergenza-migranti dovrebbe almeno essere sminata dalle vecchie e nuove manovre di Palazzo. È un problema troppo serio per essere strumentalizzato. La precarietà delle condizioni di vita degli stranieri che arrivano illegalmente in Italia e l'impossibilità di fruire di un'assistenza sanitaria completa, trasformano di fatto i clandestini in potenziali soggetti del contagio. Per non parlare, poi, della difficoltà di chi è entrato in contatto con il virus di restare in isolamento in aree come i centri di accoglienza dove il sovra-affollamento è la regola. Basta una sola persona infetta per trasformare gli hotspot in altrettanti focolai. L'allarme, ovviamente, è già scattato. Il ministro dell'Interno, Lamorgese, ha già mobilitato le forze dell'ordine per intensificare i controlli. Ma la repressione, da sola, non basta. Servirebbe agire sul fronte della prevenzione, per fermare prima della partenza i barconi dei migranti. PAG 2

PISOGNE. È morta la bimba inghiottita dal lago: donati gli organi

L'ultimo dono della piccola Binta

ROMELE PAG 20

IL CASO. L'allarme è scattato al Villaggio Montini

Veleno per tre gatti E prima era arrivata la lettera di minacce

Al Villaggio Montini hanno avvelenato tre gatti. Forse avevano disturbato qualcuno scorrazzando da un giardino all'altro, almeno questa deve essere la motivazione che ha scatenato la reazione «assassina» di un vicino. Il quale avrebbe usato del liquido per radiatori. Uno dei tre mici si è salvato in extremis. A novembre nella cassetta delle lettere di uno sei proprietari del gruppo di gatti era stata depositata da mano ignota una lettera di minacce. BARBOGLIO PAG 18

IN STAZIONE
Le istituzioni: «Microcriminalità e spaccio? È tutto sotto controllo»
GIANSANTI PAG 9

TOSCOLANO
Blitz vandalico e un altro raid incendiario contro le auto
SCARPETTA PAG 27

BIESSECOM
COMMERCIO DISTANZIATORI IN PLASTICA E FERRO
CASSERI PER COLONNE E SOTTOPAVIMENTO
DISARMANTI
PRODOTTI BENTONITICI PER IMPERMEABILIZZAZIONI
MAGAZZINO ED UFFICI: Erbusco (BS)
Via dell'Industria 30-38/A • Tel. 030.770.44.87
INFO@BIESSECOM.COM • WWW.BIESSECOM.COM

LA LEONESSA

Sant'Anna di Incudine: la fede non bada a spese

I camuni sono gente pratica: educati dalle asperità della vita in montagna, sanno stare al mondo come pochi. Lo dimostra Incudine con la tradizionale «Asta di Sant'Anna»: una vera asta in cui chi offre di più, offerte in denaro, vince il privilegio di portare a spalla la statua della Santa in processione. Chi offre meno deve accontentarsi di San Vito, premio di consolazione. Questa sì che è civiltà. Così si sta al mondo. Lo sa bene chi tra i ricordi di scuola ha certi racconti di sanguinaria idolatria come la «Guerra di santi» del Giovanni Verga, finita a sputi e volti sfregiati tra i fedeli di San Pasquale e di San Rocco, o «Gli idolatri» del D'Annunzio: un macello di roncole e coltelli tra i fedeli di San Pantaleone e San Gonselvo, sublimato nel saccheggio del santo perdente, tra penitenziali amputazioni e sacrifici umani. Esagerati! La placida Incudine, devota ma non violenta, sa come si fa: si va alle buste.

CALCIO

Brescia senza paracadute anche nell'ultimo viaggio in serie A
NELLO SPORT

INCOSIDER
AGENZIA DI RAPPRESENTANZE
PRODOTTI SIDERURGICI E SERVIZI PER L'EDILIZIA
UFFICI: Erbusco (BS) - Via dell'Industria 38/A
Tel. 030.770.46.40 - Fax 030.770.39.86
INFO@INCOSIDER.COM - WWW.INCOSIDER.COM

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia